

Ora il Comune predisporrà il bando e indirà la gara d'appalto

Farigliano: approvato il capitolato per l'affidamento del servizio di assistenza alla Casa di Riposo

FARIGLIANO - La Giunta di Farigliano venerdì ha approvato il Capitolato con cui viene disciplinato l'affidamento del servizio di assistenza diurno e notturno agli ospiti della Casa di Ri-

poso. Un documento costituito da 37 articoli al cui interno sono riportate le modalità che la ditta vincitrice della gara d'appalto sarà tenuta a seguire. «Attraverso il bando che abbiamo preparato - spiega il sindaco di Farigliano Mirco Spinardi - viene imposto alla ditta che si aggiudicherà l'appalto l'obbligo di assunzione a tempo indeterminato e senza periodo di prova di tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato operanti nella struttura. Per venire incontro alle loro esigenze abbiamo introdotto anche altre tutele e garanzie sia in merito alla formazione che all'intervento dell'Ente in caso di mancati versamenti di contributi previdenziali o stipendi».

Il Comune in tempi brevissimi predisporrà il bando e indirà una gara d'appalto aperta e di tipo europeo attraverso cui verrà individuata la ditta vincitrice. A chi si aggiudicherà l'appalto, il cui ammontare presunto è pari a circa 2.800.000 euro, verrà affidato per sei anni tutto il servizio tutelare di assistenza diurna ospiti effettuato dal personale Oss, il servizio tutelare di assistenza notturna di un nucleo Rsa per 64 ore al giorno e l'intero servizio di pulizia della Casa di Riposo. «In merito alla gestione e cura degli anziani ospiti - spiegano l'assessore alla Casa di Riposo Ivano Airaldi e il direttore della Casa di Riposo Giulio Porta - nulla in pratica cambierà rispetto agli attuali livelli assistenziali ed alla attuale organizzazione delle attività. Le modalità organizzative, di funzionamento e di integrazione con gli altri servizi: infermieristico, fisioterapico, psicologico, animazione, ristorazione, manutenzioni ecc... (che restano i medesimi) continuano pertanto ad essere gestite direttamente dal Comune (amministrazione, Giunta e assessore delegato) tramite il coordinamento del direttore della Casa di Riposo».

Federico Traxino